



Confederazione Mondiale Exallieve ed Exallievi delle Figlie di Maria Ausiliatrice
Via Gregorio VII, 133 int.4/sc.B 00165 Roma
Tel.06/63.56.92 Fax 06/39.37.51.31 C.F. 97070250580 www.exalliefma.org

Roma, 5-12-2020

Carissime Exallieve ed Exallievi,

Un caro saluto ad ognuna ed ognuno di voi e alle vostre famiglie, a nome di Suor Maria Luisa Miranda e delle sorelle dell'Ambito della Famiglia Salesiana.

La memoria liturgica del Beato Filippo Rinaldi, Fondatore dell'Associazione Exallieve/i FMA, sia l'occasione per riflettere un momento sulla sua ricchezza spirituale come uomo di 'speranza', la speranza di cui abbiamo tanto bisogno in questo tempo d'incertezza e sofferenza.

Prendo spunto da ciò che don Pierluigi Cameroni ci racconta su don Rinaldi.

Alla scuola di Don Bosco, per don Rinaldi, la speranza sta a segnalare la certezza dell'aiuto dall'alto.

Lui è convinto che Dio solo può fortificarci, perché è per essenza fedele e ci proteggerà dal male.

Attesta T. Azzini nel processo di Beatificazione: *Il Servo di Dio era animato da una vivissima Speranza*. I testimoni infatti sono d'accordo nel ritenere che don Rinaldi fu un uomo di grande speranza, perché aveva una fiducia incrollabile nella divina Provvidenza.

Possedeva una serenità e un ottimismo che trasmetteva anche agli altri, soprattutto in occasione di eventi o situazioni dolorose, come scriveva a suor Teresa Graziano colpita da una disgrazia familiare: *Fai coraggio e confida tanto in Dio e nella Madonna*.

Racconta don Guido Favini: Al suo ufficio giungevano tutti i maggiori problemi amministrativi, economici e disciplinari delle varie Ispettorie e di ogni casa della Congregazione Salesiana, con le loro ansie morali, legali finanziarie. Ed egli si prendeva cura fino ai particolari, senza mai alterarsi, con calma incrollabile, prudenza e premura di cui i superiori e confratelli gli erano immensamente grati... Mai che alzasse la voce, che perdesse la pazienza, che si alterasse.

Quando si parlava con don Rinaldi ci si accorgeva che tutta la sua vita era impernata sulle *cose di lassù*... Soleva dire: *Ogni giorno bisogna portare un mattone alla costruzione della nostra dimora in Paradiso*.

Approfittiamo di questo tempo di Avvento e chiediamo a Don Rinaldi la grazie di portare, lì dove siamo, un soffio di speranza.

Auguro a tutte/i una bella festa dell'Immacolata.

Con tanto affetto e la mia preghiera,

Suor Gabriela Patiño O.

Delegata mondiale Exallieve/i FMA